

IL PRESIDENTE  
IN QUALITÀ DI SOGGETTO ATTUATORE

Visti:

- il D. Lgs. n. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 19/1994 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517";
- la L.R. n. 29/2004 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del servizio sanitario regionale";
- la L.R. n. 1/2005 "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e s.m.i.;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 1/2018 "Codice della protezione civile";

Richiamati:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, prorogato da ultimo al 31 marzo 2022 con decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11;
- il Decreto n. 576/2020 del 23 febbraio 2020 del Capo Dipartimento della protezione civile, così come integrato con successivo provvedimento del 19 maggio 2020, prot. n. 1927, che, all'art. 1, nomina il Presidente della Regione Emilia-Romagna quale Soggetto attuatore per il coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture regionali competenti nei settori della Protezione Civile e della Sanità, nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il proprio Decreto n. 42 del 20 marzo 2020, con il quale le Aziende sanitarie e IRCCS regionali, sono stati individuati quali Strutture operative del Soggetto attuatore nel far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- i provvedimenti, nazionali e regionali, con i quali si è provveduto a dettare le disposizioni necessarie a contenere e gestire la pandemia da COVID-19;

Richiamati, altresì:

- il Decreto-Legge 24 marzo 2022, n. 24 "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza", che:
  - non ha ulteriormente prorogato la durata dello stato di emergenza previsto dal D.L. n. 221/2021 sopracitato, che quindi è terminato al 31 marzo 2022;
  - ha previsto di preservare fino al 31 dicembre 2022 la capacità operativa delle strutture coinvolte nell'emergenza, al fine del progressivo rientro nell'ordinario;
- l'articolo 99, comma 5, del Decreto-legge n. 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, in forza del quale *"ciascuna pubblica amministrazione beneficiaria attua*

*apposita rendicontazione separata, per la quale è anche autorizzata l'apertura di un conto corrente dedicato presso il proprio tesoriere, assicurandone la completa tracciabilità. Al termine dello stato di emergenza nazionale da COVID-19, tale separata rendicontazione dovrà essere pubblicata da ciascuna pubblica amministrazione beneficiaria sul proprio sito internet o, in assenza, su altro idoneo sito internet, al fine di garantire la trasparenza della fonte e dell'impiego delle suddette liberalità";*

- il proprio Decreto n. 51 del 16 aprile 2021, recante "Adozione del modello di rendiconto in attuazione dell'articolo 99, comma 5, del D.L. n. 18/2020", con il quale si è disposto:

1. di adottare, per le motivazioni in esso espresse, in attuazione dell'articolo 99, comma 5, del richiamato Decreto-legge n. 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. 27/2020, un proprio modello di rendiconto, stabilendo, altresì, che tale schema fosse utilizzato anche dalle Aziende e dagli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

2. di pubblicare il modello di rendiconto, con i dati inerenti alla raccolta e agli utilizzi del periodo 01/02/2020-31/12/2020, in coerenza con la disciplina legislativa in materia di trasparenza, assicurando un successivo aggiornamento trimestrale, fino al complessivo utilizzo dei fondi in questione;

- il proprio decreto n. 83 del 20 maggio 2022, recante "Conclusione attività di raccolta donazioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 a seguito della relativa scadenza al 31.03.2022 dello stato di emergenza";

Rilevato che a partire dal mese di aprile 2020, con l'intento di agevolare la conoscenza collettiva delle liberalità complessivamente raccolte e al fine di favorire la massima trasparenza nell'utilizzo delle stesse (anche nell'interesse di quanti - cittadini, imprese, enti pubblici, associazioni, fondazioni ed altri enti privati - abbiano voluto contribuire al contrasto dell'emergenza), è stata avviata una periodica rilevazione, la cui alimentazione, da un lato, permette la pubblicazione dei risultati sul sito istituzionale della Regione (<https://salute.regione.emilia-romagna.it/donazioni-covid-19>) e, dall'altro, consente l'alimentazione del rendiconto di cui trattasi, conformemente alle prescrizioni di cui al citato articolo 99, comma 5, del Decreto-legge n. 18/2020;

Considerato:

- che è stata aperta, presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato di Bologna, la contabilità speciale n. 6185, intestata a "PRE.R.E.ROM.S.ATT.O.630-639-20", acronimo di Presidente Regione Emilia Romagna Soggetto Attuatore Ordinanza 630-639-20;
- che le disposizioni dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 664/2020 hanno autorizzato il trasferimento sulle contabilità speciali dei Soggetti attuatori delle somme provenienti da donazioni e altre liberalità in denaro e, per effetto del Decreto n. 76 dell'8 maggio 2020, sulla detta contabilità speciale n. 6185 sono state periodicamente trasferite le somme raccolte nell'ambito della campagna "Insieme si può, l'Emilia-Romagna contro il coronavirus", accreditate sul conto corrente acceso presso l'Istituto di Credito Unicredit Banca S.p.a. - codice IBAN IT69G0200802435000104428964 - intestato all'Agenzia regionale

per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell'Emilia-Romagna;

Acquisiti i dati inerenti alle liberalità in denaro introitate e quelli inerenti ai relativi utilizzi per il periodo 1^ febbraio 2020 - 31 marzo 2022, secondo la classificazione di cui al modello approvato con il citato Decreto n. 51/2021, da cui si evince, come da prospetto che segue,

<b>Liberalità in denaro</b>	competenza dal 01/02/2020 al 31/03/2022	incassato dal 01/02/2020 al 31/03/2022
da Enti pubblici	5.363.908,01	5.363.908,01
da Imprese	2.828.177,54	2.828.177,54
da Associazioni	2.365.961,37	2.365.961,37
da Cittadini	1.912.535,52	1.912.535,52
da Fondazioni	65.000,00	65.000,00
da Altri	500,00	500,00
	<b>12.536.082,44</b>	<b>12.536.082,44</b>

che la somma complessivamente incassata, distinta per natura giuridica del donante, ammonta a complessivi euro 12.536.082,44; mentre, sul lato utilizzi, come da prospetto che segue,

<b>Impiego delle liberalità in denaro</b>	competenza dal 01/02/2020 al 31/03/2022
Posti letto terapia intensiva e ampliamento PS	6.480.000,00
Ricerca	2.050.000,00
Valorizzazione contributo professionale	1.240.300,00
Attrezzature informatiche	976.809,29
Servizi	719.400,00
Formazione dei volontari del soccorso	300.000,00
Attrezzature sanitarie	456.113,73
Automezzi	233.470,60
Dispositivi medici	79.988,82
	<b>12.536.082,44</b>

le somme complessivamente assegnate, distinte per tipologia di bene o servizio connesso alla gestione dell'emergenza da Covid-19, sono pari complessivi euro 12.536.082,44, dando perciò atto dell'utilizzo delle intere somme introitate;

Valutato che dell'importo complessivamente assegnato, al 20 maggio 2022 risultano pagamenti per complessivi euro 8.353.875,81, come da prospetto che segue,

<b>Impiego delle liberalità in denaro</b>	competenza dal 01/02/2020 al 31/03/2022	pagato dal 01/02/2020 al 20/05/2022
Posti letto terapia intensiva e ampliamento PS	6.480.000,00	3.550.000,00
Ricerca	2.050.000,00	1.640.000,00
Valorizzazione contributo professionale	1.240.300,00	1.192.300,00
Attrezzature informatiche	976.809,29	976.809,29
Servizi	719.400,00	719.400,00
Formazione dei volontari del soccorso	300.000,00	120.000,00
Attrezzature sanitarie	456.113,73	0,00
Automezzi	233.470,60	75.377,70
Dispositivi medici	79.988,82	79.988,82
	<b>12.536.082,44</b>	<b>8.353.875,81</b>

Dato atto che per i pagamenti che seguiranno, sulla base delle modalità di rendicontazione stabilite nei decreti di assegnazione, si procederà con aggiornamento trimestrale, da pubblicarsi in coerenza alla disciplina legislativa in materia di trasparenza;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della delibera medesima. Nonché le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della delibera n. 468/2017;
- n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 DEL D.L. N. 80/2021";
- n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
- n. 325 del 07 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 09 febbraio 2022, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- n. 6229 del 31 marzo 2022, recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- n. 7162 del 15 aprile 2022, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

Visti:

- il Decreto legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la legge regionale 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale";

Dato atto dei pareri allegati;

## D E C R E T A

1. di approvare, per quanto in premessa e qui integralmente richiamato, il rendiconto complessivo ex art. 99, comma 5, del D.L. 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. 27/2020, inerente alla campagna di raccolta fondi "Insieme si può, l'Emilia-Romagna contro il coronavirus", i cui esiti sono espressi nello schema allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di pubblicare il rendiconto di cui al citato allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, in coerenza alla disciplina legislativa in materia di trasparenza, con successivo aggiornamento trimestrale, fino a quando sarà completato il pagamento dei fondi assegnati;

3. di trasmettere il presente atto al Dipartimento nazionale della Protezione Civile e all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna;

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

5. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 42, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e nella sottosezione di 1° livello "Altri contenuti" - "Dati ulteriori" - in applicazione della normativa di cui all'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e degli indirizzi previsti dalla determinazione dirigenziale n. 2335/2022.

Il Presidente  
Stefano Bonaccini